



Prot. n.148581 /C.101.01.1

Venezia, 07.04.2020

Carissimi Professori, Carissimi Allievi, Carissime Famiglie,

Ci avete stupiti e commossi!

Voglio iniziare così questa mia lettera di augurio per la Santa Pasqua a tutta la Comunità educante delle nostre scuole della Formazione Professionale.

In un momento eccezionale, che mai avremmo potuto immaginare, di sconvolgimento delle Nostre abitudini, dei Nostri affetti e delle più semplici relazioni tra di Noi, avete saputo dimostrare al mondo, al nostro mondo in subbuglio, che siete stati in grado di continuare a fare il Vostro dovere.

Carissimi Professori, mi è stato raccontato dai Vostri Presidi con quanta dedizione avete preparato le lezioni, così difficoltose fatte davanti ad un Pc o ad un semplice smartphone, senza le emozioni e la sintonia che si creano nell'aula dove basta incrociare gli occhi dei Vostri ragazzi per accorgerVi della loro attenzione; mi è stato detto dell'impegno da parte di molti di Voi profuso oltre le ore di lavoro, per apprendere nuove competenze e per essere sempre un autorevole punto di riferimento per i Nostri ragazzi.

Alle Famiglie, che desidero sappiano di essere state importanti protagoniste, il Vostro sforzo e la Vostra pazienza è stata fondamentale nell'affrontare questa emergenza a fianco dei Vostri figli.

In un momento difficile per tutti avete scelto di affiancare lo sforzo fatto dalla Scuola, per continuare la Sua funzione didattica ed educativa, impegnando risorse personali e finanziarie.

A Voi ragazzi il messaggio più importante. Sappiate che aver fatto il Vostro dovere al meglio, in un momento di enorme difficoltà per tutta la Nostra Nazione e per il Nostro Veneto, Vi ha reso migliori.

Ci saranno altri momenti eccezionali nella vita di ciascuno, tuttavia eventi di tale portata, di cui leggeremo nei libri di Storia tra qualche anno, costituiscono, in termini di esperienza, un patrimonio che potrete spendere nei momenti più difficili.

Voi oggi siete protagonisti nel modo più nobile: facendo il Vostro dovere.



In questa situazione, difficile per tutti, avete dimostrato una consapevolezza della gravità del momento ed avete agito senza riserve facendo il Vostro dovere: quello di studiare, di seguire i Vostri docenti, di superare le difficoltà di tempo e luogo - una casa affollata non è sempre ideale per concentrarsi - eppure lo avete fatto.

Voi meritate di avere la migliore preparazione e in questa circostanza gli insegnanti che hanno operato con il massimo impegno e con tutte le loro forze hanno dimostrato che potete contare su docenti di grande valore.

E siamo alla Settimana Santa. Diversa dalle solite che attendevamo per un piccolo periodo di vacanza. È il periodo della riflessione profonda: cos'è veramente serio e importante per la Nostra vita e per la Nostra vita in comunità.

Cristo dopo la grande prova di sofferenza patita per Amore Nostro, risorge.

Nella storia dei Nostri territori, dei Nostri paesi, durante le grandi prove della Grande Guerra, delle carestie, della povertà e delle pestilenze, la Nostra gente pregava e dai sacrifici e dalle sofferenze è rinata più forte di prima; con la determinazione certo, ma anche con la Fede.

*L'Assessore Regionale
Elena Donazzan*